SABAP-CE|09/04/2026|CONTRATTO 42

CONTRATTO

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera a) del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 dei lavori di **"Interventi di sicurezza sismica della chiesa di Santa Maria della Misericordia annessa al complesso monumentale di Monte Castello, Castel Morrone (CE)" - CUP F69C25000030006 - Importo finanziamento € 230.000,00**, nell'ambito del finanziamento PNRR M1C3 Investimento 2.4 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto e tutela del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" – Linea d'azione n. 1 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili (M1C3), finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

SABAP-CE|09/04/2026|CONTRATTO 42

CIG BA99397239 - CUP F69C25000030006

Progetto n. 1314 del 06/02/2026 verificato ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. n. 36/2023, prot. MIC|MIC_SABAP-CE_UO40|06/02/2026|0002839-I, atto di validazione MIC|MIC_SABAP-CE_UO40|06/02/2026|0002876-I, approvato con approvato con Decreto SABAP-CE n. 11 del 09/02/2026

Categoria prevalente dei lavori OG2 I Classifica

Categoria scorporabile: OS2-A

Responsabile Unico del Progetto: arch. Gabriella De Luzio

Direttore dei Lavori: arch. Eugenio Certosino

Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione: arch. Antonio Mugnolo

Impresa Aggiudicataria: Acos s.r.l., P.IVA 02278850595, con sede legale in via Sparanise 2, CAP 04023 - Formia (LT)

Importo a base di appalto: € 83.898,91 per lavori soggetti ribasso, oltre costi della manodopera pari a € 56.101,09 e costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a € 8.500,00;

Ribasso: 3,00% sull'importo lavori, esclusi i costi non ribassabili.

Importo netto contrattuale: € 81.381,94 oltre costi della manodopera pari ad € 56.101,09 e costi della sicurezza pari a € 8.500,00 non ribassabili (totale non ribassabile € 64.601,09), per un totale complessivo di € 145.983,03 oltre IVA al 10%.

CIG BA99397239 - CUP F69C25000030006

TRA

La **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento**, in persona del Soprintendente Mariano NUZZO, con sede in Caserta c/o Palazzo Reale Piazza Carlo di Borbone – 81100 Caserta - C.F. 93003240616 (di seguito denominata *Soprintendenza*);

E

Acos s.r.l., P.IVA 02278850595, con sede legale in via Sparanise 2, CAP 04023 - Formia (LT), legale rappresentante Daniele Amato, C.F. MTADNL77T31F839F, (*Aggiudicatario*).

Premesso che

1. il Regolamento (UE) n. 2021/241 istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
2. il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
3. il Regolamento (UE) 2018/1046 stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
4. ai sensi dell'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
5. ai sensi dell'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
6. , ai sensi del co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
7. il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure);
8. il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune);
9. l'art. 8 co. 5 del D.L n. 215/2023 (Disposizioni urgenti in materia di termini normativi) ha stabilito la proroga della vigenza, sino al 30 giugno 2024, delle disposizioni contenute nell'art. 14 co. 4 del D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023;
10. gli artt. 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [applicabili fino al 30 giugno 2024];
11. l'articolo 3, commi da 1 a 6, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [applicabile fino al 31 dicembre 2026];
12. la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)";

13. il D.L n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
14. il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
15. il D.L. n. 121/2021 (Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali);
16. il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
17. il decreto del MEF del 11/10/2021 (Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;
18. l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01(Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);
19. la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
20. i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
21. l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di "perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere" e di "promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC";
22. il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono "assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile";
23. il decreto interministeriale del 07/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);
24. il D.P.C.M. del 20/06/2023 (Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché' l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati);
25. la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);
26. la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);
27. la circolare MEF RGS n. 1/2023 (Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);

28. la circolare MEF RGS n. 10/2023 (Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato);
29. il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose)
30. con la nota n. 11495 del 25/03/2022 il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;
31. il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e, in particolare, la Tabella A, attribuisce al Ministero della Cultura, l'importo complessivo di euro 800.000.000,00 per l'Investimento 2.4 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" (codice PNRRM1C3I2.4P);
32. all'investimento 2.4 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" (M1C3) sono collegati i seguenti target /milestone: riduzione significativa del rischio sul patrimonio culturale e specificatamente su luoghi di culto;
33. il decreto SG MiC n. 10 del 20 gennaio 2022, recante "Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura", individua quale Struttura Attuatrice dell'investimento 2.4.: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" per gli interventi antisismici sugli edifici di culto la Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale del Ministero della Cultura attribuendone le relative funzioni;
34. il D.M. MiC n. 177 del 21 Aprile 2022 ha ripartito la dotazione finanziaria destinata a questo investimento in quattro linee di azione assegnando alla linea d'azione n.1 (realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili) l'importo complessivo di euro 240.000.000,00;
35. il decreto SG MiC n. 609 del 20 maggio 2024, recante "Assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC), a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - Investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", ha assegnato le risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC) e, in particolare, l'allegato 1 contenente l'elenco dei luoghi di culto, torri e campanili ammessi a finanziamento con il relativo ammontare;
36. il decreto del Capo Dipartimento per l'Amministrazione Generale n. 512 del 2 aprile 2025, in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Misura 1 Componente 3 (M1C3), ha ammesso a finanziamento l'intervento di adeguamento e messa in sicurezza sismica della Chiesa dedicata a Santa Maria della Misericordia annessa al complesso monumentale di Monte Castello a Castel Morrone

(CE) – CUP F69C25000030006, con assegnazione di € 230.000,00 a questa Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento quale Soggetto Attuatore Esterno;

37. il decreto della Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale n. 16 del 19 maggio 2025, registrato alla Corte dei Conti il 16/06/2025 al n. 1326, ha approvato l'Atto d'obbligo per l'attuazione dell'intervento di "Sicurezza sismica della Chiesa di Santa Maria della Misericordia annessa al Complesso Monumentale di Monte Castello – Castel Morrone (CE) – Importo finanziamento € 230.000,00 – CUP F69C25000030006" (rep. n. 166 del 16.05.2025);
38. l'Atto d'obbligo n. DG-SPC|16/05/2025|ACCORDO 167 per la regolamentazione delle modalità di realizzazione e degli obblighi connessi all'accettazione del finanziamento assegnato dal Ministero della cultura per l'attuazione dell'intervento in oggetto, è stato sottoscritto dal Ministero della Cultura – Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale, C.F.96455440584, in persona del Capo Dipartimento Avocante dott. Luigi La Rocca, e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento, C.F.: 80011990639, quale Soggetto Attuatore Esterno, in persona dell'arch. Mariano Nuzzo, nella qualità di legale rappresentante;
39. con disposizione MIC|MIC_SABAP-CE_U08|13/05/2025|0010744-I, è stata nominata, ai sensi dell'art. 15 del Codice dei contratti pubblici, quale Responsabile Unico del Progetto l'arch. Gabriella De Luzio, funzionaria della Soprintendenza Archeologia Belle Arti Archeologia e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
40. con Decreto n. 56 del 10/07/2025 veniva approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) relativo all'intervento di sicurezza sismica della chiesa di Santa Maria della Misericordia annessa al complesso monumentale di Monte Castello, Castel Morrone (CE) – CUP F69C25000030006;
41. con decreto del Direttore Generale ABAP n. 7 del 09.01.2026 viene conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento all'arch. Mariano Nuzzo;
42. con provvedimento della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. MIC|MIC_SS-PNRR_UO6|19/01/2026|0000836-P, su proposta di autorizzazione ai sensi dell'art.21 del d.lgs. 42/2004 della Soprintendenza ABAP per le province di Caserta e Benevento con note prot. MIC|MIC_SABAP-CE|10/12/2025|0028931-P e prot. MIC|MIC_SABAP-CE_UO41|22/12/2025|0030011-P, è stato autorizzato il progetto esecutivo per i lavori di "Interventi di sicurezza sismica della chiesa di Santa Maria della Misericordia annessa al complesso monumentale di Monte Castello, Castel Morrone (CE)" – CUP F69C25000030006, importo complessivo di € 230.000,00;
43. il progetto, assunto al protocollo SABAP-CE n. 27579-A e n. 27584-A del 24/11/2025, n. 2405-A del 03/02/2026 e n. 2666 del 05/02/2026, è stato verificato ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. n. 36/2023 con prot. MIC|MIC_SABAP-CE_UO40|06/02/2026|0002839-I e validato con atto prot. MIC|MIC_SABAP-CE_UO40|06/02/2026|0002876-I;
44. il medesimo progetto, n. 1314 del 06/02/2026, è stato approvato con Decreto SABAP-CE n. 11 del 09/02/2026;
45. il RUP, con nota prot. n. MIC|MIC_SABAP-CE_UO40|09/02/2026|0003063-I, ha proposto di procedere all'affidamento dei lavori in esame, di importo inferiore a 150.000 euro, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera a) del D.lgs. 36/2023, anche senza consultazione d i più operatori economici, all' Operatore Economico Acos s.r.l. l., P.IVA 02278850595 , con sede legale in via Sparanise 2, CAP 04023 Formia (legale rappresentante Daniele Amato, C.F. MTADNL77T31F839F), individuato tra gli iscritti in elenchi dalla stazione appaltante approvati con Determina n. 951 del 14/10/2024 e in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

46. con Determina a contrarre n. 26 del 13/02/2026 si è proceduto ad avviare la trattativa diretta sulla piattaforma MEPA-AcquistinretePA con l'Operatore Economico individuato;
47. con lettera di invito MIC|MIC_SABAP-CE_UO40|13/02/2026|0003606-I e relativa Richiesta di Offerta (R.d.O.) sul MePA-AcquistinretePA, n. 6066231, veniva espletata la trattativa con importo a base d'appalto pari a € 83.898,91 per lavori soggetti ribasso, oltre costi della manodopera pari a € 56.101,09 e costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a € 8.500,00;
48. in sede di trattativa l'O.E. offriva un ribasso del 3% sull'importo a base di appalto di € 83.898,91, corrispondente ad € 2.516,97, da cui deriva un importo lavori pari ad € 81.381,94 oltre oneri non ribassabili pari ad € 64.601,09, per un totale di € 145.983,03 oltre IVA al 10%;
49. le verifiche dei requisiti di carattere generale ex art 95 e 98 del D.lgs. 36/2023, effettuata mediante consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) istituito presso la Banca Dati Anac, ha dato esito positivo, non rilevando cause ostative;
50. con Determina n. 55 del 10/03/2026 sono stati aggiudicati i lavori all'impresa Acos s.r.l., P.IVA 02278850595, con sede legale in via Sparanise 2, CAP 04023 - Formia (LT), legale rappresentante Daniele Amato, C.F. MTADNL77T31F839F, per l'importo complessivo di € 145.983,03 oltre IVA al 10%, di cui € 56.101,09 per costi della manodopera ed € 8.500,00 per oneri della sicurezza;
51. con nota MIC|MIC_SABAP-CE_UO40|11/03/2026|0006408-P, l'O.E. aggiudicatario veniva invitato a trasmettere la garanzia definitiva e la polizza fideiussoria, al fine di procedere alla formalizzazione del rapporto contrattuale;
52. l'Aggiudicatario costituiva garanzia definitiva secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 4 del D. Lgs.36/2023, trasmessa giusta nota acquisita al prot. n. MIC|MIC_SABAP-CE|17/03/2026|0007047-A, n. 6237403892 della compagnia HDI Assicurazioni spa;
53. la verifica della regolarità contributiva dell'Impresa si è conclusa con esito positivo, come da Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), Numero Protocollo INPS_49398960 Data richiesta 09/02/2026, con scadenza validità in data 09/06/2026;

Tutto ciò premesso

le parti, come sopra costituite, con la presente scrittura privata convengono e stipulano quanto segue.

1. OGGETTO DELL'APPALTO

1.1 La Stazione Appaltante affida i lavori di cui al Progetto n. 1314 del 06/02/2026, approvato con Decreto SABAP-CE n. 11 del 09/02/2026, con categoria di lavori prevalente OG2 cl. I e categoria scorporabile OS2-A, all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna l'esecuzione degli stessi a perfetta regola d'arte e secondo la migliore tecnica.

1.2 L'Appaltatore è tenuto ad eseguire l'Opera in proprio, con facoltà di subappalto ad imprese in possesso dei requisiti nei limiti ed alle condizioni previsti dall'art. 119 del Codice dei contratti pubblici, con organizzazione dei mezzi necessari e gestione a proprio rischio.

1.3 L'Appaltatore si impegna ad eseguire ogni attività inerente la realizzazione dell'Opera in tutte le sue parti e componenti, nonché tutti gli interventi richiesti, le somministrazioni, le prestazioni e le forniture complementari, anche ove non espressamente indicate, funzionali alla perfetta esecuzione dell'Opera, in conformità al progetto posto a base di gara.

1.4 Le opere devono essere realizzate nell'integrale rispetto delle regole tecniche di corretta esecuzione.

2. CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

2.1 I lavori oggetto del presente appalto trovano copertura finanziaria nell'ambito dell'Investimento 2.4 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" – Linea d'azione n. 1 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili (M1C3) finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - CUP F69C25000030006 – Importo finanziamento € 230.000,00.

2.2 L'importo complessivo è di € 81.381,94 oltre costi della manodopera pari a € 56.101,09 e costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a € 8.500,00 (totale non ribassabile € 64.601,09), per un totale di € 145.983,03 oltre IVA al 10%.

2.3 Il corrispettivo, stabilito a "misura" per l'esecuzione dei lavori, si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'Appalto a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente Contratto, delle norme generali e tecniche del Capitolato Speciale d'Appalto e di tutti i Documenti Contrattuali.

2.4 I prezzi unitari in base ai quali, sotto deduzione del pattuito ribasso, verranno valutati i lavori, sono quelli riportati nell'elenco allegato al presente atto e costituente la base per l'offerta di ribasso dell'impresa.

2.5 L'Impresa ha dichiarato di accettare incondizionatamente i prezzi unitari desunti dal prezzario vigente dei lavori e delle forniture relativo ai Beni Culturali e Paesaggistici della Regione Campania.

2.6 Con i prezzi stessi si intende compensata, ogni fornitura, ogni consumo, l'intera mano d'opera, l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, le varie assicurazioni sociali, ogni trasporto, lavorazione e magistero per dare completamente ultimati in ogni parte i lavori formanti oggetto del presente atto, nonché l'obbligo per l'impresa di effettuare documentazione fotografica dell'intervento prima, durante e al termine dei lavori, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni della Stazione Appaltante e/o Amministrazioni ed Enti competenti, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria per la realizzazione dell'Opera stessa, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore.

2.7 Ai sensi dell'art. 60 comma 1 del Codice, è ammessa la revisione dei prezzi in conformità a quanto previsto dal 2 comma del medesimo art. 60. Le eventuali compensazioni in aumento sono ammesse in ogni caso entro e non oltre il seguente importo:

a) somme appositamente accantonate nel quadro economico per imprevisti;
b) somme derivanti dal ribasso d'asta.

La revisione dei prezzi di cui al presente articolo è riconosciuta previa richiesta scritta dell'appaltatore, debitamente motivata, da presentare entro 30 giorni dall'emissione di ciascun stato avanzamento lavori e in conformità a quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto art.3.1.

2.8 I titoli di pagamento saranno emessi a favore dell'appaltatore ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga una cifra pari al 30% dell'importo contrattuale subordinatamente alla disponibilità di cassa dei relativi fondi, dietro presentazione di fattura elettronica tramite il sistema di interscambio con indicazione del codice univoco di questo Istituto. Nella fattura dovrà essere riportato oltre al CIG BA99397239 - CUP F69C25000030006 dell'intervento.

2.9 L'anticipazione sarà concessa in conformità all'art. 125 del D.lgs. 36/2023, subordinatamente alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa, secondo il cronoprogramma dei lavori.

2.10 Trattandosi di intervento finanziato con le risorse nell'ambito dell'Investimento 2.4 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" –

Linea d'azione n. 1 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU- CUP F69C25000030006 – Importo finanziamento € 230.000,00, non nella disponibilità degli Istituti periferici del MIC, nessun addebito potrà essere mosso all'amministrazione per il ritardato pagamento dei S.A.L. maturati, determinato dall'iter procedurale richiesto per l'accredito delle relative risorse finanziarie.

2.11 L'impresa affidataria ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.M. 143/2021, in occasione della presentazione dell'ultimo stato di avanzamento dei lavori ha l'obbligo di attestare la congruità dell'incidenza della mano d'opera mediante la presentazione del DURC di congruità riferito all'opera complessiva (art. 4, comma 3, d.m.143/2021).

3. TERMINI DI ESECUZIONE E PENALI

3.1 L'Appaltatore deve ultimare l'esecuzione dei lavori entro e non oltre il **30/06/2026**. Qualora si rendesse necessario la società potrà prevedere lavorazioni su doppio turno ai fini del rispetto del tempo contrattuale, fissato inderogabilmente per la conclusione del PNRR, senza ulteriori costi aggiuntivi.

3.2 Il mancato rispetto del termine per cause imputabili all'appaltatore, di cui al precedente comma determinerà l'applicazione della penale pecuniaria stabilita nella misura ricompresa tra lo 0,3‰ (zero virgola tre per mille) e l'1 ‰ (uno per mille) dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, nel rispetto di quanto previsto all'art. 2.13 del capitolato speciale d'appalto.

4. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE.

4.1 Salvo la risarcibilità di eventuali maggiori danni, l'Appaltatore è responsabile verso la Stazione Appaltante della realizzazione degli interventi a regola d'arte. A tal fine è fatto obbligo all'appaltatore di eliminare i difetti che dovessero emergere da verifiche tecniche.

4.2 La Stazione Appaltante avrà facoltà di ordinare rettifiche, demolizioni, rifacimenti scavi, ripristini, e ogni intervento necessario, perché i lavori siano eseguiti nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, norme tecniche nonché previsioni di legge.

4.3 L'Appaltatore si obbliga a risarcire la Stazione Appaltante per i danni, le perdite di beni o distruzione di beni di proprietà della stessa e che siano imputabili direttamente all'Appaltatore e/o ai suoi subappaltatori, e/o ai suoi subfornitori.

4.4 L'appaltatore dovrà operare nel rispetto dei criteri di cui ai C.A.M. "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi", pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 183 del 06.08.2023, ed in particolar modo di quanto previsto al punto 3) degli stessi, dandone tempestiva informazione al RUP e/o Direttore dei Lavori, in base alle rispettive competenze.

4.5 Lo smaltimento di tutti i rifiuti prodotti nell'ambito del cantiere dovrà essere effettuato nel rispetto delle vigenti normative in materia (D.lgs. n. 152/2006 s.m.i.), previa presentazione alla Direzione Lavori dei formulari giustificativi dello smaltimento medesimo.

5. OBBLIGHI DELL'IMPRESA

5.1 Fino alla emissione del certificato di regolare esecuzione, l'Impresa è responsabile della conservazione delle opere eseguite.

5.2 L'Appaltatore deve provvedere alla custodia diurna e notturna del cantiere, anche con l'ausilio di impianto di videosorveglianza, e alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, del certificato regolare esecuzione; resta nella facoltà della Stazione Appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

5.3 L'impresa dovrà provvedere, al momento dell'apertura del cantiere, all'apposizione di una tabella, visibile all'esterno, con le indicazioni dell'Ente appaltante, della propria ragione sociale, del nome del Responsabile del Procedimento, del nome del Direttore dei Lavori, del nome del Direttore di Cantiere e del bene su cui interviene, del nome del Coordinatore per la sicurezza per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori. Il cartello di cantiere dovrà altresì rispettare gli obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità del PNRR secondo quanto disposto dal Regolamento UE 241/2021.

5.4 Qualora nel cantiere operino imprese subappaltatrici regolarmente autorizzate, nella tabella esposta vanno inclusi anche i loro nominativi specificando l'importo dei lavori oggetto del subappalto, le categorie e le classifiche d'importo corrispondenti ai lavori da realizzare.

6. SUBAPPALTO

6.1 L'Impresa in sede di offerta ha dichiarato di voler subappaltare i lavori, il tutto nei limiti ed in conformità con l'art.119 del D.lgs. 36/2023.

6.2 Dette lavorazioni potranno essere subappaltate, previa autorizzazione della Stazione Appaltante e nel rispetto dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023, alle condizioni e con i limiti e le modalità previsti dall'art. 2.12 del Capitolato Speciale d'Appalto.

6.3 La Stazione Appaltante, salvo quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto, non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione Appaltante, entro un congruo termine e comunque non inferiore a 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, corredate dalla documentazione attestante l'osservanza degli obblighi previsti dalla legge in tema di regolarità fiscale con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.

6.4 L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della stazione appaltante, per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati, secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto.

6.5 Qualora le attività affidate in subappalto e/o subaffidamento rientrino tra quelle indicate nell'elenco di cui all'art. 1 c. 53 L. 190/2012 è richiesta l'iscrizione nell'elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cd. White list) istituito presso ogni prefettura (art. 1 c. 52 e 53 L. 190/2012 e art. 83 D.lgs. 159/2011).

7. GARANZIE

7.1 L'Appaltatore, a garanzia del corretto e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni assunte, nessuna esclusa, derivanti dal Contratto medesimo, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023 ha stipulato cauzione definitiva n. 6237403892 della compagnia HDI Assicurazioni spa.

7.2 L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 117, comma 10, del D.lgs. 36/2023, ha consegnato polizza assicurativa CAR n. 6237403893 della compagnia HDI Assicurazioni spa, stipulata il 13/05/2025 relativa ai rischi di

esecuzione da qualsiasi causa determinati pari all'importo dei lavori e che prevede anche una responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione con un massimale pari a € 500.000,00.
Polizza Fidejussoria HDI Assicurazioni SPA n.6237403892 Agenzia 6237/A4161 Formia Vitruvio 16/03/2026.

8. DIVIETO DI NUOVI LAVORI

Ai sensi delle normative vigenti in materia di Lavori Pubblici, l'impresa dichiara espressamente di essere consapevole di non poter eseguire nessuna opera non prevista nel progetto allegato al presente contratto; pertanto in caso di esecuzione o forniture non previste dal contratto di appalto non avrà diritto ad alcun compenso e sarà tenuta, se richiesto dall'Amministrazione, a proprie spese, al ripristino dello stato dei luoghi e/o al ritiro delle forniture effettuate.

9. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NEI CONFRONTI DEI PROPRI LAVORATORI DIPENDENTI

9.1 Ai sensi della vigente normativa, l'Appaltatore si obbliga ad applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'edilizia nazionale e territoriale, compresi gli adempimenti di accantonamento e di contribuzione verso le casse edili e ad agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.

9.2 L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa. A garanzia dell'osservanza di tali norme sarà operata una ritenuta dello 0,50% sull'importo netto progressivo dei lavori.

10. OBBLIGHI DELL'APPALATORE AI SENSI DELL'ART. 102 DEL D.LGS. 36/2023

10.1 L'Appaltatore nell'esecuzione del presente appalto si è impegnato a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, nonché le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone svantaggiate o con disabilità.

10.2 Laddove ricorrano le condizioni di cui agli obblighi previsti dall'art. 1 All.II.3 (numero di dipendenti > 15 unità), che la stazione appaltante si riserva di verificare nel corso della esecuzione dei lavori, l'appaltatore si impegna a darne tempestiva comunicazione e a farsi carico dei seguenti obblighi ed in particolare a:

a) consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile entro il termine di 6 mesi decorrente dalla modifica delle suddette condizioni;
b) consegnare alla stazione appaltante una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità entro il termine di 6 mesi decorrente dalla modifica delle suddette condizioni;
c) a riservare una quota non inferiore al 30% delle assunzioni necessarie alla esecuzione del presente contratto sia all'occupazione femminile che giovanile. La stazione appaltante, attraverso la figura del Direttore dei Lavori, vigilerà sul rispetto di tale obbligo.

10.3 Nell'ipotesi di inadempimento dei suddetti obblighi di cui alle lettere a) e b), è prevista l'applicazione di una penale commisurata alla gravità della violazione nella misura dello 0,6 per mille per ogni giorno di ritardo e comunque per un importo massimo non superiore al 20% dell'importo contrattuale.

10.4 Nell'ipotesi di inadempimento dell'obbligo di cui alla lettera c) è prevista l'applicazione di una penale commisurata alla gravità della violazione e proporzionale rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni dello stesso, nei limiti del 20% dell'importo contrattuale. In tale ambito, la gravità dell'inadempimento sarà commisurata all'inadempimento totale o parziale, anche sotto il profilo temporale, ovvero all'eventuale reiterazione dell'inadempimento contestato.

10.5 In ogni caso, l'Impresa ha dichiarato di garantire il rispetto degli obblighi sopra indicati.

11. OBBLIGHI IN MATERIA DI NORME DI SICUREZZA

11.1 L'Appaltatore ha l'obbligo di attenersi alle vigenti norme in materia di sicurezza ed alle particolari disposizioni contenute nei piani di sicurezza di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e ss.mm. e ii.

11.2 Il Responsabile Unico del Procedimento designato provvederà a verificare l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 91 e 92 del D.lgs. n. 81/2008, accertando prima dell'inizio dei lavori, l'avvenuta notifica preliminare di cui all'art. 99 del citato D.lgs. all'organo di vigilanza territorialmente competente preposto alle verifiche ispettive di controllo nei cantieri.

11.3 In attuazione del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56 che ha tra l'altro, modificato l'art. 27 del D.lgs. n. 81/2008 l'impresa è obbligata ad attivarsi al fine di ottenere la c.d. patente a crediti nei cantieri temporanei o mobili, ad eccezione delle ipotesi in sia possesso di attestazione di qualificazione SOA, di classifica pari alla II.

12. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 119 comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 non è consentita, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del presente contratto.

13. RISOLUZIONE E RECESSO

13.1 In caso di inottemperanza degli obblighi assunti con il presente atto e negli altri casi previsti dall' art. 122 del D.lgs. 36/2023, la Soprintendenza si riserva la facoltà di risolvere il presente contratto con semplice lettera inviata a mezzo pec.

13.2 Essendo il contratto sottoscritto nelle more dell'acquisizione della comunicazione antimafia, lo stesso è sottoposto a condizione risolutiva nell'ipotesi in cui l'esito della verifica avrebbe impedito la conclusione del contratto con tutte le conseguenze previste dal D.lgs. 159/2011.

13.3 Nel caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, detratte le eventuali penalità e spese e decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto ai sensi dell'art. 122, commi 5 e 6, del D.lgs. n. 36/2023.

13.4 La Soprintendenza si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto nei casi e con le forme previste dall'art.123 del D.L.gs 36/2023. In questo caso l'Appaltatore avrà diritto unicamente al pagamento degli importi che saranno determinati ai sensi di quanto disposto dal predetto art. 123 e dall'All. II.14 al Codice, con esclusione di ogni ulteriore compenso, indennizzo, risarcimento e rimborso delle spese a qualunque titolo sostenute.

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DEI LAVORI

Ai sensi della vigente normativa, il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nell'arch. Gabriella De Luzio, funzionaria della Soprintendenza ABAP per le province di Caserta e Benevento, il Direttore dei lavori di cui al presente contratto è designato nel professionista incaricato arch. Eugenio Certosino, il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione è individuato nel professionista incaricato arch. Antonio Mugnolo.

15. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

A pena di nullità, ai sensi dell'art. 3 co. 8 e 9 di cui alla legge n. 136 del 13agosto 2010, il presente atto è soggetto agli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari. All'uopo l'appaltatore ha comunicato che gli estremi del conto corrente dedicato, anche non in modo esclusivo alla gestione dei movimenti finanziari relativi al presente appalto, sono i seguenti:

- N. conto corrente: 0070024289
- Banca (o Società Poste Italiane): BANCA POPOLARE DI FONDI – AGENZIA DI FORMIA
- Codice IBAN: IT65O0529673980CC0070024289
- Intestato a: ACOS SRL
- generalità (nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale) della persona/e fisica/e delegata/e ad operare sul predetto conto: DANIELE AMATO, NATO A NAPOLI IL 31/12/1977, CF: MTADNL77T31F839F

L'Appaltatore si impegna altresì a comunicare tempestivamente ogni modifica dei dati sopra trascritti.

16. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

16.1 Limitatamente a quanto necessario ai fini dell'esecuzione del presente contratto, l'Appaltatore, debitamente informato in merito a quanto previsto dagli artt. 12, 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016, presta il proprio consenso e dà espressa autorizzazione affinché i propri dati personali vengano trattati in via cartacea, informatica e telematica e, in particolare, siano comunicati a tutti i soggetti rispetto ai quali la comunicazione sia imposta per legge.

16.2 Le parti si obbligano a rispettare le disposizioni del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, ivi incluse tutte le successive modifiche e integrazioni, e i successivi provvedimenti regolamentari ed attuativi.

Fanno parte integrante della presente contratto:

a) Determina a contrarre n. 26 del 13/02/2026
b) Lettera d'invito con riferimento MIC|MIC_SABAP-CE_UO40|13/02/2026|0003606-I
c) Determina di aggiudicazione n. 55 del 10/03/2026
d) Capitolato Speciale d'Appalto

17. FORO COMPETENTE

Le controversie relative all'interpretazione o esecuzione del presente contratto qualunque sia la loro natura tecnica, amministrativa e giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa, sono deferite alla competenza della giurisdizione ordinaria presso il Foro di Santa Maria Capua Vetere.

18. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si fa rinvio al capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, di cui al Decreto del Ministero dei lavori pubblici 19 aprile 2000, n. 145.

19. REGISTRAZIONE

19.1 Tutte le spese inerenti al presente contratto e dallo stesso scaturenti sono a carico dell'Impresa compresi i costi relativi all'imposta di bollo che in ragione dell'importo contrattuale sono determinati, ai sensi dell'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023, in € 120,00.

19.2 Il presente atto, composto da n. 13 pagine, oltre le 9 (nove) pagine dell'elenco prezzi per un totale di 22 (ventidue) pagine è redatto in formato PDF non modificabile e viene sottoscritto con firma digitale.

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Mariano Nuzzo

L'IMPRESA

ACOS S.R.L.

Documento firmato digitalmente

MINISTERO DELLA CULTURA

Soprintendenza
Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le province di Caserta e Benevento

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

COMUNE DI CASTEL MORRONE

Provincia di Caserta

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR M1C3Investimento 2.4 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" - Linea d'azione n. 1 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili (M1C3) finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU

Interventi di sicurezza sismica della chiesa di Santa Maria della Misericordia annessa al complesso monumentale di Monte Castello, Castel Morrone (CE)
CUP F69C25000030006

PROGETTO ESECUTIVO

	Titolo elaborato	DATA: Febbraio 2026
M2 /Rev01	**Elenco dei Prezzi Unitari**	

Committente:
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento

Responsabile Unico del Procedimento:
Arch. Gabriella DE LUZIO

Progettisti
Arch. Eugenio Certosino

con
Ing. Pasquale Mugnolo
Arch. Roberto Bergamasco
Arch. Francesca Sepe
Dott.ssa Paola Coppola

Scala _

Comune di Castel Morrone
Provincia di Caserta

ELENCO PREZZI

OGGETTO: PNRR M1C3I2.4 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili". Interventi di sicurezza sismica della chiesa di Santa Maria della Misericordia annessa al complesso monumentale di Monte Castello, Castel Morrone (CE) - CUP F69C25000030006

COMMITTENTE: Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per le provincie di Caserta e Benevento

Castel Morrone, 02/02/2026

IL TECNICO

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1 CAM25_A01 .040.400.A	Rinterro di terreno, precedentemente asportato, mediante lâ€™utilizzo di piccolo mezzo meccanico e con lâ€™ausilio di personale pe lo spostamento del terreno in zone di difficile accesso per il mezzo e pistonatura **euro (venti/80)**	mc	20,80
Nr. 2 CAM25_A02 .020.200.A	Eliminazione dello strato esterno Eliminazione dello strato esterno decoeso non piÃ¹ recuperabile dei conci di tufo costituenti muratur fino al raggiungimento della parte integra, lavorazione da eseguirsi a mano con piccoli attrezzi (cazzuola, spatola, ecc.) compreso la pulitura con spazzole o scopetto di saggina, eliminazione delle polveri residue mediante idrolavaggio a bassa pressione; per uno spessore medio dello strato da eliminare fino a cm 5 **euro (quaranta/29)**	mq	40,29
Nr. 3 CAM25_A06 .010.010.A	Trattatamento biocida Trattamento biocida disinfestante delle parti piÃ¹ esposte alla presenza di vegetazione le operazioni di pulitura approfondita ed eliminazione dei licheni di superficie saranno eseguite a mano mediante operazioni meccaniche (bisturi, raschietti) o mediante applicazione di prodotti idonei alla rimozione del degrado su supporto di pasta di cellulosa. I trattamenti biocidi si effettuano con una o due applicazioni a spruzzo, sciacquatura con spazzole di saggina. Si prevede una eventuale rifinitura della pulitura con mezzi meccanici tipo bisturi raschietti **euro (centonovantasei/13)**	mq	196,13
Nr. 4 CAM25_A06 .020.160.A	Reintregrazioni di lacuna Reintegrazione di lacune, i conci utilizzati per la reintegrazione devono essere di dimensioni analoghe a quelli contigui sbozzati a mano per la parte a vista. Le altre facce tagliate con strumenti da taglio meccanici, per rendere l'intervento distinguibile in caso di rimozione. Preventiva eliminazione degli eventuali residui nel foro, pulizia e lavaggio con acqua da residui e polvere; infilaggio in opera del concio con malta della stessa composizione di quelle antiche giÃ esistenti, (di calce, sabbia e pozzolana) e messa in opera secondo gli spessori giÃ esistenti, con stilatura dei giunti. Compreso il sovraprezzo per il maggior tempo da impiegarsi per l'esecuzione a piccoli tratti intervallati sullo stesso paramento murario oggetto dell'intervento. Con conci di tufo **euro (centoottantasette/90)**	mq	187,90
Nr. 5 CAM25_A07 .010.030.A	Ricucitura di lesioni in muratura di tufo-con mattoni pieni Ricucitura di lesioni in muratura di tufo mediante, scuci e cuci, compreso la rimozione dei conci deteriorati nella zona di intervento, la ricostruzione con mattoni pieni allettati con malta di calce idraulica e pozzolana, compreso il trasporto nellâ€™ambito del cantiere dei materiali di risulta al sito di deposito fino ad una distanza di 50 mt; con mattoni pieni **euro (millesessantaquattro/72)**	mc	1'064,72
Nr. 6 CAM25_A09 .010.001.A	Recupero degli infissi esterni in legno - Per infissi senza scuretti Recupero degli infissi esterni in legno esistenti comprendente le seguenti lavorazioni: smontaggio della ferramenta e serramenta esistente; carteggiatura critica degli strati di pittura, lavaggio con acqu e solvente,consolidamento e reintegrazione delle lacune, sostituzione di parti lignee non recuperabili con legname stagionato di essenz della stessa natura dell'esistente; rimessa a squadro con staffe e/o sostituzione di eventuali cunei (perni) in legno, rinzeppamento e l'incavicchiamento degli incastri con le parti lavorate ben rifinite e levigate; stuccaggio di piccole lacune con stucco di polvere di legn e legante naturale delle superfici; scartavetratura; mano di fondo con due mani di impregante a base di olio di aleurites diluitocon 5-10% di balsamo di agrumi. Sverniciatura con idoneo solvente delle parti metalliche, ferramenta e serramenta, (anche di recupero da altri infissi simili non recuperabili), revisione leggera spazzolatura evitando di portare a nudo il metallo, trattamento con convertitore di ruggine e rimontaggio in opera. Infissi senza scuretti **euro (duecentoventisei/87)**	mq	226,87
Nr. 7 CAM25_A10 .010.010.A	Pulizia da radici e microorganismi Pulizia da radici e microrganismi: disinfestazione mediante applicazione di erbicida, estirpazione ir profonditÃ di radici di piante infestanti, e rimozione manuale di microrganismi autotrofi ed eterotrofi. Il prezzo non prevede il costo dei ponteggi **euro (cinquantatre/14)**	mq	53,14
Nr. 8 CAM25_A11 .010.001.A	Consolidamento e fissaggio di marmi interni â€¢ Preconsolidamento e consolidamento della superficie marmorea a base di silicato di etile per impregnazione. â€¢ Riadesione di tarsie e piccole parti di marmo pericolanti o distaccate con resina epossidica bicomponente ove necessario. â€¢ Consolidamento strutturale di fessurazioni e fratturazioni dei singoli elementi marmorei e successivo riassemblaggio in loco degli stessi mediante lâ€™inserzione di perni in acciaio, ove necessario, e riadesione con resina epossidica. Le classi di difficoltÃ sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) allâ€™interno: pietre e rivestimenti maggiormente esposti a fenomeni di umiditÃ , fenomeni di formazione di croste nere di vario spessore, dovute allâ€™aggregarsi di sporco e/o sostanze carboniose con depositi di varia coerenza, presenza di deiezioni animali, fenomeni di corrosione piÃ¹ o meno estesi (es.statue tra interstizi e pieghe), atti vandalici (scritte e graffiti), formazione di macchie e calcari. b) tenuta delle imperniature interne soggette a fenomeni di degrado quali: rigonfiamento, esplosione e formazione di macchie di ruggine in superficie ed in profonditÃ . c) fenomeni di corrosione, esfoliazione, decoesione ecc. d) scelta di materiali idonei per il consolidamento e per la protezione dei manufatti, sulla quale incidono fattori che vanno dalla diversa esposizione alla luce alla temperatura, alla pioggia, allo stato della superficie lapidea da trattare, alla capacitÃ di assorbimento, di tolleranza ed adattabilitÃ della pietra rispetto al trattamento scelto in virtÃ¹ dei fattori climatici. Ovviamente i materiali per il restauro, hanno costi diversissimi in base alle caratteristiche richieste e questi possono essere quindi tanto piÃ¹ elevati quanto maggiori sono gli standard di qualitÃ richiesti. Nei casi di dimensioni della tela inferiore al mq, potrÃ essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia facile **euro (cinquantasei/72)**	mq	56,72
Nr. 9 CAM25_A11 .010.010.A	Pulitura di pietre interne â€¢ rimozione di depositi superficiali incoerenti a secco mediante lâ€™uso di spazzole e pennelli morbidi; â€¢ rimozione assorbimento di ossidi di ferro, emersi a causa della lunga permanenza in ambiente estremamente umido mediante applicazione di compresse assorbenti a base di sepiolite; â€¢ rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni, concrezioni e fissativi alterati mediante applicazione di compresse di polpa di carta imbevute di soluzioni di sali inorganici (carbonato di ammonio). in fascia facile **euro (cinquantasei/72)**	mq	56,72

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 10 CAM25_A11 .010.014.A	Pulitura di pietre esterne â€¢ rimozione di depositi superficiali incoerenti a secco con lâ€™uso di pennelli morbidi; â€¢ rimozione assorbimento di ossidi di ferro, emersi a causa della lunga permanenza in ambiente estremamente umido con applicazione di compresse assorbenti a base di seppiolite; â€¢ rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni, concrezioni e fissativi alterati con applicazione di compresse di polpa di carta imbevute di soluzioni di sali inorganici (carbonato di ammonio). in fascia facile **euro (centotredici/45)**	mq	113,45
Nr. 11 CAM25_A11 .010.015.B	Integrazione plastica e cromatica di pietre esterne â€¢ Integrazione plastica e cromatica di piccole parti mancanti, eseguita con malte idonee per colorazione e granulometria, a base di grassello di calce, calce idraulica, sabbia e polvere di marmo. â€¢ Stuccatura e microstuccatura di lesioni e fessurazioni nonchÃ© delle giunzioni degli elementi assemblati eseguita con malte idonee per colorazione e granulometria, a base di grassello di calce, calce idraulica, sabbia e polvere di marmo in fascia media **euro (centosettanta/17)**	mq	170,17
Nr. 12 CAM25_A11 .010.160.A	Stuccatura di fratture, microfratture, croste sollevate e zone alveolate; integrazione e rifacimento di giunti da eseguire mediante applicazione di malta a base di calce idraulica a basso contenuto salino e polveri di pietra, sovrapposta a strati sottili stesi in piÃ¹ fasi; protezione di parti molto disgregate con sottile strato di malta applicato a pennello ed a spugna al fine di restituire continuitÃ alla superficie lapidea **euro (duecentoquaranta/83)**	mq	240,83
Nr. 13 CAM25_A11 .010.210.A	Trattamento devitalizzante da attacchi biologici superfici lapidee Trattamento erbicida e biocida per la devitalizzazione di muffe,alghe,licheni ecc. data l'esposizione all'aperto dei reperti. Movimentazione delle opere a parte **euro (settantanove/94)**	mq	79,94
Nr. 14 CAM25_A15 .010.001.B	Opere di preparazione per pitture Raschiatura parziale di tinte e pitture eseguite con spatola e raschietto, limitata alle sole parti staccate o in fase di distacco, senza interessare gli strati piÃ¹ superficiali di altre coloriture aderenti al supporto o dellâ€™intonaco, ed Ã¨ fatta sotto la direzione del restauratore **euro (novantatre/53)**	mq	93,53
Nr. 15 CAM25_A16 .010.001.D	Consolidamento dell'intonaco di affreschi e decorazioni pittoriche â€¢ Consolidamento degli intonaci originari, di supporto alle superfici dipinte, mediante intervento su aree che risultano radicalmente distaccate, con rigonfiamenti localizzati, secche di porositÃ e di impoverimento dell'intonaco di sottofondo che provocano fenomeni di disgregazione, mediante l'esecuzione di microiniezioni localizzate di leganti di calce naturale, pozzolana superventilata ecc., caratterizzati da elevata fluiditÃ ed esenti da sali solubili, compreso ogni onere e magistero. â€¢ Le classi di difficoltÃ sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) consistenza ed estensione dei distacchi di intonachino o intonaco dalla muratura, da considerare molto difficile se i distacchi sono tali da prevedere puntellature e micro puntellature con puntellino a molla delle zone pericolanti o velinatura preventiva delle parti distaccate. â€¢ Particolare attenzione dovrÃ essere tenuta per gli eventuali distacchi di profonditÃ non colmabili, ma poco pericolosi, e distacchi molto pericolosi per lâ€™incolumitÃ del manufatto che saranno invece ancorati e riempiti molto lentamente con conseguente innalzamento del livello di difficoltÃ . Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrÃ essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia estremamente difficile **euro (quattrocentocinquantatre/80)**	mq	453,80
Nr. 16 CAM25_A16 .010.002.D	Consolidamento della pellicola pittorica di affreschi e decorazioni pittoriche â€¢ Ristabilimento e riadesione della pellicola pittorica sollevata a causa delle efflorescenze saline mediante infiltrazione di resina acrilica a bassa concentrazione, ove necessario, con interposizione di carta giapponese e successiva pressione a spatola. Infiltrazioni di silicato di etile in caso di disgregazione e polverizzazione della pellicola pittorica, previa interposizione di carta giapponese. â€¢ Da eseguire mediante emulsioni acriliche a spruzzo o per microiniezioni e spatole in teflon per appianamento scaglie. â€¢ Le classi di difficoltÃ sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) fenomeni di esfoliazione della pellicola pittorica; b) sollevamento delle scaglie della pellicola pittorica o pulverulenta della stessa. Maggiore Ã¨ il fenomeno e maggiore sarÃ il grado di difficoltÃ . â€¢ Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrÃ essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia estremamente difficile **euro (trecentonovantasette/07)**	mq	397,07
Nr. 17 CAM25_A16 .010.003.D	Pulitura di affreschi e decorazioni pittoriche â€¢ Pulitura delle superfici da eseguirsi mediante applicazione di compresse di polpa di cellulosa con soluzione di sali inorganici in sospensione, con interposizione di carta giapponese, per la rimozione di depositi superficiali parzialmente coerenti come nerofumo, polvere sedimentata, sali, sostanze di varia natura sovrammesse ai dipinti. Previa realizzazione di saggi per stabilire la scelta delle soluzioni e i tempi di applicazione. eseguita generalmente ad impacco mantenuto a contatto della superficie dipinta con tempi variabili in base allo sporco da rimuovere per gli affreschi; e con solventi vari se trattasi di decorazioni ad olio su muro â€¢ Le classi di difficoltÃ sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) consistenza e spessore dello sporco, coerenza della patina di sporco; leggermente ossidato o fortemente ossidato (fascia difficile), cromie leggibili o illeggibili (fascia difficile), ridipinture molto tenaci (fascia difficile) stuccature debordanti da rimuovere, presenza di abrasioni o svelature da vecchi restauri che rendono difficoltoso equilibrare la lettura del dipinto; b) totale ridipintura del dipinto (storicizzata o meno, ovvero molto difficile da ricondurre alla corretta lettura); c) strati di sovramissione da rimuovere meccanicamente (molto difficile). d) presenza di colle o cere da precedenti restauri (cere usate soprattutto nellâ€™ottocento molto difficili da rimuovere con impacchi di solvente tossico) â€¢ Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrÃ essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia estremamente difficile **euro (settecentonovantaquattro/15)**	mq	794,15
Nr. 18	Stuccatura di affreschi e decorazioni pittoriche â€¢ Stuccatura delle cadute di strati dâ€™intonaco, di lesioni e fessurazioni da		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
CAM25_A16 .010.004.B	eseguirsi con malta di grassello di calce, sabbia di fiume e polvere di marmo. Inclusi i saggi per la composizione della malta idonea per colorazione e granulometria. â€¢ Le classi di difficoltÃ sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione delle stuccature; b) epoca del manufatto (piÃ¹ perfette e ad imitazione di superficie sono le stuccature da ricostruire per i dipinti antichi e quindi piÃ¹ difficili). â€¢ Nei casi di dimensione inferiore al mq, puÃ² essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia media **euro (centotredici/45)**	mq	113,45
Nr. 19 CAM25_A16 .010.005.D	Integrazione pittorica e protezione finale di affreschi e decorazioni pittoriche â€¢ Integrazione cromatica delle stuccature e dellâ€™intonaco di supporto in presenza di lacune e abrasioni eseguita a velature con colori ad acquerello Windsor e Newton al fine d restituire unitÃ di lettura cromatica allâ€™opera. Protezione finale. â€¢ Le classi di difficoltÃ sono stabilite in base ai seguenti parametri: a) grandezza ed estensione delle zone da ricostruire; b) soggetto della tela e zona da ricostruire (personaggi molto difficili) c) epoca della tela (antica, XV, XVI, XVII, XVIII difficili) d) estensione maggiore o minore delle lacune (maggiore Ã¨ difficile) e) tipologia di integrazione da eseguire (a tutto effetto, a rigatino, per astrazione cromatica, per velatura, sono piÃ¹ difficili; a neutro Ã¨ da considerare facile). â€¢ Nei casi di dimensione inferiore al mq, potrÃ essere assunta la misurazione minima di 1 mq., stimabile a corpo in sede di redazione della scheda tecnica redatta dal restauratore incaricato ed avallata dal progettista, in considerazione della ampia e articolata casistica relativa alle varie operazioni da effettuare per il restauro delle opere in questione: in fascia estremamente difficile **euro (novecentosette/60)**	mq	907,60
Nr. 20 CAM25_A16 .010.008.A	Pulitura di stucchi con acqua addizionata a Desogen al 5% Pulitura di stucchi Pulizia della superficie degli stucchi pulitura della superficie con acqua addizionata a Desogen al 5%, acqua satura di bicarbonato di ammonio ed eventuali impacchi di polpa di carta e caolino per assorbire I sali solubili presenti negli stucchi.i voli di carbonati piÃ¹ resistenti vengono consumati meccanicamente a bisturi Rimozione a bisturi delle impuritÃ presenti (radici, muffe, licheni e muschi devitalizzati) in fascia facile **euro (centotredici/45)**	mq	113,45
Nr. 21 CAM25_E01 .015.010.B	Scavo a sezione obbligata eseguito con mezzi meccanici Scavo a sezione obbligata, eseguito con mezzi meccanici, anche in presenza di battente d'acqua fino a 20 cm sul fondo, compresi i trovanti di volume fino a 0,30 mc, la rimozione di arbusti, lo stradicamento di ceppaie, la regolarizzazione delle pareti secondo profili di progetto, lo spianamento del fondo, anche a gradoni, il paleggiamento sui mezzi di trasporto o l'accantonamento in appositi siti indicati dal D.L. nell'ambito del cantiere. Compresi il rispetto di costruzioni preesistenti sotterranee. In rocce lapidee e tufo, scavabili con benna da roccia **euro (undici/23)**	mc	11,23
Nr. 22 CAM25_E07 .010.030.A	Massetto di sottofondo di malta di cemento tipo 32.5 dosato a 300 kg per 1,00 m di sabbia per piano di posa di pavimentazioni sottili (linoleum, gomma, piastrelle resilienti, ecc.) dato in opera ben battuto, livellato e lisciato perfettamente. Spessore non inferiore a 4 cm **euro (quindici/79)**	mq	15,79
Nr. 23 CAM25_E07 .010.030.B	Massetto di sottofondo di malta di cemento tipo 32.5 dosato a 300 kg per 1,00 m di sabbia per piano di posa di pavimentazioni sottili (linoleum, gomma, piastrelle resilienti, ecc.) dato in opera ben battuto, livellato e lisciato perfettamente. Per ogni cm di maggior spessore oltre i 4 cm **euro (tre/27)**	mq	3,27
Nr. 24 CAM25_E07 .010.060.A	Malta autolivellante dello spessore non inferiore a 1,5 mm per lisciatura del piano superiore di sottofondi preesistenti **euro (cinque/33)**	mq	5,33
(CAM) Nr. 25 CAM25_E07 .020.010.A	Massetto di conglomerato cementizio isolante confezionato con 200 Kg di cemento per mc di impasto, steso in opera a perfetto piano configurato secondo pendenze prestabilite, per spessore medio 10 cm. In argilla espansa **euro (trenta/39)**	mq	30,39
(CAM) Nr. 26 CAM25_E07 .030.020.D	Vespaio aerato realizzato mediante il posizionamento su piano preformato di elementi in polipropilene rigenerato delle dimensioni in pianta massima di 60x60 cm, con forma a cupola ribassata e cono centrale con vertice verso il basso. Gli elementi posati a secco, mutuamente collegati, saranno atti a ricevere il getto di calcestruzzo armato avente classe di resistenza C25/30, spessore non inferiore a 8 cm e acciaio B450C. L'intercapedine risultante sarÃ atta all'areazione e/o al passaggio di tubazioni o altro. Le chiusure laterali saranno eseguite con accessori dello stesso materiale per impedire l'ingresso del calcestruzzo nel vespaio e per realizzare tutte le misure di progetto evitando tagli e sfridi. Compresi nel prezzo il getto di calcestruzzo con rifinitura superiore a stadia, la rete elettrosaldata diametro 6 mm, maglia 20x20 cm. Altezza 30 cm **euro (cinquantacinque/11)**	mq	55,11
Nr. 27 CAM25_E07 .050.010.B	Drenaggi verticali a ridosso di pareti eseguiti con scampoli di pietrame di cava Esecuzione di drenaggi verticali a ridosso di pareti eseguiti con scampoli di pietrame di cava in pezzatura media assestati a mano, compresa la cernita del materiale e la sistemazione anche a sezione variabile in rapporto all'altezza. Pietrame calcareo **euro (trentacinque/30)**	mc	35,30
Nr. 28 CAM25_E07 .050.020.A	Drenaggio orizzontale con ghiaia o ciottoloni di cava locale Esecuzione drenaggio orizzontale con ghiaia o ciottoloni di cava locale, posta a secco con ausilio di mezzi meccanici e con spianamento a mano. Spessore fino cm 10 **euro (cinquanta/64)**	mc	50,64
Nr. 29 CAM25_E11 .040.020.F	Pluviali e canne di ventilazione in lamiera dello spessore non inferiore a 8/10 mm o in PVC serie pesante di qualsiasi diametro Pluvial e canne di ventilazione in lamiera o in PVC serie pesante, poste in opera a qualunque altezza; compresi oneri per pezzi speciali, saldature, collanti, giunzioni, sfridi, cravatte di ferro, opere murarie, tiro e calo dei materiali, verniciatura o preverniciatura nel caso delle lamiere. In rame da 8/10, diametro 80 mm		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	euro (settantatre/01)	m	73,01
Nr. 30 CAM25_E11 .040.030.H	Canali di gronda, scossaline, converse e compluvi in lamiera comunque lavorati e sagomati, compresi gli oneri per la formazione di giunti e sovrapposizioni, le chiodature, le saldature, i pezzi speciali per raccordi, il taglio a misura, gli sfridi, le staffe di ferro poste ad interasse non superiore a 1,00 ml, le legature con filo di ferro zincato, le opere murarie, la verniciatura con minio di piombo o antiruggine. Misurato al metroquadrato di sviluppo. In rame da 8/10 anticato **euro (centonovantadue/34)**	mq	192,34
Nr. 31 CAM25_E12 .015.020.A	Manto impermeabile prefabbricato costituito da membrana bitume polimero elastoplastomerica armata con tessuto non tessuto di poliestere da filo continuo Membrana impermeabile prefabbricato costituito da membrana bitume-polimero elastomerica flessibilitÃ a freddo - 15Â°C con finitura sulla faccia a vista in fibre polimeriche testurizzate in film, applicata a fiamma con sovrapposizione dei sormonti di 10 cm in senso longitudinale e di 15 cm alle testate dei teli, stesa su piano di posa previo trattamento, se necessario, con primer bituminoso da pagarsi a parte, su superfici piane, curve e inclinate _ armata con tessuto non tessuto da filo continuo. Spessore 3 mm **euro (diciannove/19)**	mq	19,19
Nr. 32 CAM25_E12 .015.065.A	Manto impermeabile prefabbricato per muri controterra e fondazioni costituito da membrana bitume-polimero elastomerica armata in filo continuo di poliestere Manto impermeabile prefabbricato per muri controterra e fondazioni costituito da membrana bitume-polimero elastomerica armata TNT di poliestere da filo continuo, flessibilitÃ a freddo -15 C, rifinita su entrambe le facce con uno strato di fibre polimeriche testurizzate preformate in film, applicata a fiamma con sovrapposizione dei sormonti di 10 cm in senso longitudinale e di 15 cm alle testate dei teli, previo trattamento, se necessario, con primer bituminoso da pagarsi a parte, su superfici piane, curve e inclinate. Spessore 3 mm **euro (diciannove/43)**	mq	19,43
Nr. 33 CAM25_E12 .040.010.A	Barriera vapore costituita da una membrana elastoplastomerica dello spessore di 2 mm armata con lamina di alluminio dello spessore di 6/100 mm Barriera vapore costituita da una membrana elastoplastomerica dello spessore di 2 mm armata con lamina di alluminio dello spessore di 6/100 mm, permeabilitÃ al vapore acqueo assoluta, posta su massetto di sottofondo da pagarsi a parte, previo trattamento con primer bituminoso con giunti sovrapposti **euro (quindici/65)**	mq	15,65
Nr. 34 CAM25_E12 .060.010.A	Preparazione del piano di posa di manti impermeabili con una mano di primer bituminoso a solvente in quantitÃ non inferiore a 300g/m **euro (due/02)**	mq	2,02
Nr. 35 CAM25_E13 .050.010.N	Pavimento in piastrelle in cotto naturale, per interni ed esterni dello spessore 10-16 mm, prima scelta, posto in opera con idoneo collante su massetto di sottofondo, i giunti connessi a cemento puro, compresi le suggellature degli incastri a muro, i tagli, gli sfridi, i pezzi speciali, l'eventuale formazione dei giunti di dilatazione, il trattamento con almeno due mani di composto di cera vergine e trementina, la pulitura finale. Dimensioni 30x30 cm, in cotto arrotato **euro (novantasei/29)**	mq	96,29
Nr. 36 CAM25_E15 .080.050.A (CAM)	Zoccolino battiscopa in gres porcellanato di dimensioni 7,5x15 cm, di prima scelta, posto in opera con idoneo collante, compresi la suggellatura dei giunti con cemento bianco o colorato, i tagli a misura, gli sfridi, la pulitura finale. Tinta unita **euro (quattordici/95)**	m	14,95
Nr. 37 CAM25_E19 .010.070.A (CAM)	Inferriate, ringhiere, parapetti e cancellate eseguite con profilati normali in acciaio (tondi, piatti, quadri, angolari, scatolari, ecc.), eventuali pannellature in lamiera e intelaiature fisse o mobili, assemblati in disegni lineari semplici, completi della ferramenta di fissaggio, di apertura e chiusura; compresi i tagli, i fori, gli sfridi, gli incastri e gli alloggiamenti in murature, le opere murarie, la spalmatura con una mano di minio o di vernice antiruggine. Cancellate semplici fisse. **euro (dieci/29)**	kg	10,29
Nr. 38 CAM25_E21 .010.005.A	Stuccatura e rasatura di intonaci con stucco compresa la successiva carteggiatura delle superfici per la preparazione alla tinteggiatura o all'applicazione di rivestimenti su pareti, volte e soffitti. Con stucco emulsionato **euro (dieci/46)**	mq	10,46
Nr. 39 CAM25_E21 .010.010.A	Preparazione del fondo di superfici murarie interne con una mano di fissativo, data a pennello, costituita da resine acriliche diluite con acqua al 50%, ad alta penetraziomne. Fissativo a base di resine acriliche **euro (tre/73)**	mq	3,73
Nr. 40 CAM25_E21 .020.055.C	Tinteggiature ecobiocompatibili Tinteggiatura per interni con pittura traspirante a base di grassello di calce naturale, atossica antimuffa ed anticondensa, idonea anche negli interventi bioedili e nel restauro di edifici dâ€™epoca e monumentali. La pittura dovrÃ garantire una resistenza alla diffusione del vapore Sd = 0,013 (con spessore di 100 micron), permeabilitÃ allâ€™acqua w = 0,23 (kg/mÂ²* h 0,5), ed ottima resistenza agli alcali. Data in opera su superfici verticali o orizzontali, rette o curve, applicata a pennello o a rullo in due mani, previa pulitura, spolveratura e successivo trattamento delle superfici con idoneo fondo isolante. **euro (undici/68)**	mq	11,68
Nr. 41 CAM25_R02 .015.010.A	Raschiatura di vecchie tinteggiature a calce, a tempera o lavabile da pareti e soffitti. Raschiatura di vecchie tinteggiature **euro (due/91)**	mq	2,91
Nr. 42 CAM25_R02 .015.050.A	Pulitura di superfici intonacate mediante uso di idropulitrice o sabbiatrice con pressione adatta allo stato dell'intonaco Con acqua **euro (nove/64)**	mq	9,64
Nr. 43	Demolizione di pavimento in lastre o quadrotti di pietra naturale, gradini, soglie e simili, per uno spessore di 5 cm compreso		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
CAM25_R02 .060.010.A (CAM)	l'avvicinamento a luogo di deposito provvisorio. Senza recupero di materiale **euro (dieci/91)**	mq	10,91
Nr. 44 CAM25_R02 .060.015.A (CAM)	Demolizione di vespaio in pietrame **euro (quattordici/54)** Demolizione di massetto in calcestruzzo alleggerito, compresi eventuale calo in basso e avvicinamento al luogo di deposito provvisorio, in attesa del trasporto allo scarico. Demolizione di massetto in calcestruzzo alleggerito	mc	14,54
Nr. 45 CAM25_R02 .060.018.A (CAM)	**euro (centonove/05)** Demolizione di massi, massetto continuo in calcestruzzo o malta cementizia, di sottofondi, platee e simili, eseguito a mano e/o con l'ausilio di attrezzi meccanici, a qualsiasi altezza e condizione. Compresi l'accatastamento dei materiali di risulta fino ad una distanza	mc	109,05
Nr. 46 CAM25_R02 .060.022.D (CAM)	di 50 m. Armati di altezza fino a 10 cm **euro (trentauno/16)**	mq	31,16
Nr. 47 CAM25_R02 .060.025.A (CAM)	Demolizione di sottofondo in malta cementizia **euro (ventisette/63)** Rimozione zoccolino battiscopa in grÃ©s o di maiolica o marmo, compresi eventuale calo in basso, avvicinamento al luogo di	mc	27,63
Nr. 48 CAM25_R02 .060.045.A (CAM)	deposito provvisorio, in attesa del trasporto allo scarico, carico e trasporto a discarica controllata con esclusione dei soli oneri di discarica. Rimozione zoccolino battiscopa in grÃ©s o di maiolica o marmo **euro (uno/45)**	ml	1,45
Nr. 49 CAM25_R02 .090.070.B	Rimozione di manti impermeabili su superfici orizzontali o inclinate, a qualsiasi altezza, compresi, il calo in basso e avvicinamento al luogo di deposito provvisorio: manti impermeabili bituminosi a doppio strato. **euro (cinque/82)**	mq	5,82
Nr. 50 CAM25_R03 .030.042.A	Restauro e revisione di cornici marcapiani e mostre di finestre semplici Revisione di cornici marcapiani per un'altezza massima di sviluppo di 30 cm, comprendente l'ispezione dell'intera superficie, la rimozione dei tratti fatiscenti o pericolanti, la formazione del modano o sagome con listelli di legno, la ripresa dell'ossatura muraria o con chiodature in acciaio e fili di metalli non ferrosi, la stesura degli strati di malta di calce, la preparazione dell'intera superficie con raschiatura, rasatura e carteggiatura, la finitura con colla di malta o a stucco romano. Misurata a metro lineare sull'intera superficie **euro (trentaotto/73)**	ml	38,73
Nr. 51 CAM25_R03 .030.095.C	Rabboccatura e stilatura di vecchia muratura con malta di calce idraulica, compresi la pulizia e depolverizzazione superficiale, la posa della malta e la successiva stilatura, la rifinitura finale. Muratura di mattoni **euro (venti/78)**	mq	20,78
Nr. 52 CAM25_R03 .040.090.A	Risanamento di calcestruzzo mediante le seguenti lavorazioni: demolizioni di tutte le parti friabili, incoerenti o in fase di distacco, spazzolatura manuale o meccanica delle armature ossidate, con rimozioni di tutte le parti copriferro anche leggermente ammalorate e sfarinanti, pulizia del sottofondo per eliminare polveri, tracce di olii grassi e disarmanti; applicazione di boiacca per il trattamento anticorrosivo e la protezione di ferri di armatura da applicare a pennello dopo accurata spazzolatura. Accurato lavaggio della zona di intervento e successivo ripristino volumetrico e strutturale con malta cementizia pronta all'uso, per riprese e stuccature a spessore, fibrorinforzata con microfibre sintetiche priva di componenti metallici tixotropica con elevate caratteristiche meccaniche, idonea per ripristini di travi, pilastri, ecc. e per ricostruzioni volumetriche su pareti verticali e su soffitti, posto in opera a cazzuola per spessori fino a 20 mm **euro (centotrentanove/83)**	mq	139,83
Nr. 53 CAM25_R03 .070.030.B	Riparazione di manto di copertura di tetti a qualsiasi altezza e di qualsiasi pendenza, materiale e forma, con il reimpiego di manufatti di recupero e sostituzione dei manufatti mancanti, forniti e posti in opera, con altri identici a quelli esistenti per forma, materiale e colore. Sono compresi la pulizia dei manufatti di recupero, l'esecuzione anche in malta dei raccordi, la posa in opera dei pezzi speciali. Con sostituzione dal 21 al 40% di tegole nuove **euro (trentasei/07)**	mq	36,07
Nr. 54 CAM25_T01 .010.010.A	Trasporto di materiale proveniente da lavori di movimento terra con autocarro di portata maggiore di 50 q Trasporto di materiali provenienti da lavori di movimento terra e demolizioni stradali, compreso carico sul mezzo di trasporto, scarico a deposito secondo le modalitÃ prescritte per la discarica. La misurazione relativa agli scavi Ã¨ calcolata secondo l'effettivo volume, senza tener conto di aumenti di volume conseguenti alla rimozione dei materiali, per le demolizioni secondo il volume misurato prima della demolizione dei materiali. Compreso lo spandimento del materiale ed esclusi gli eventuali oneri di discarica autorizzata. Trasporto con autocarri di portata superiore a 50 q, per trasporti fino a 10 km **euro (tredici/83)**	mc	13,83
Nr. 55 CAM25_T01 .020.010.A	Trasporto di materiale proveniente da lavori di demolizione con autocarro Trasporto di materiali di risulta, provenienti da demolizioni e rimozioni, eseguiti anche a mano o in zone disagiate, con autocarro, compresi carico, anche a mano, viaggio, scarico, spandimento del materiale ed esclusi gli oneri di discarica autorizzata. Per trasporti fino a 10 km **euro (quarantaquattro/40)**	mc	44,40
Nr. 56 CAM25_T01 .030.030.A	Tiro in alto o calo in basso o da qualsiasi altezza dei materiali di impiego, compreso l'onere per il carico e lo scarico dei materiali. Compresi e compensati, altresÃ¬ tutti gli oneri per l'installazione del tiro, il funzionamento, la mano d'opera per le manovre dell'argano elevatore. **euro (quarantacinque/40)**	mc	45,40
Nr. 57	Tubazione di polietilene ad alta densitÃ (PEAD) di tipo SN2 Tubazione di polietilene ad alta densitÃ (PEAD) per fognature e		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
CAM25_U02 .040.010.H (CAM)	scarichi interrati non in pressione, conforme alla norma UNI EN 12666 di tipo SN2 (SDR 33). La tubazione dovrÃ essere prodotta da azienda in possesso della certificazione di sistema in conformitÃ alla UNI EN ISO 9001/2008 e alla UNI ISO 14001-2004. Le barre devono riportare in marcatura sulla superficie esterna tutte le informazioni previste dalla norma di riferimento. Il collegamento fra gli elementi avverrÃ a mezzo saldatura di testa o ad elettrofusione.Inclusi i pezzi speciali, le relative giunzioni, esclusi la formazione del letto di posa e del rinfianco con materiale idoneoDE 250 mm **euro (trentatre/80)**	m	33,80
Nr. 58 CAM25_U04 .020.010.C	Pozzetto di raccordo pedonale non diaframmato Pozzetto di raccordo pedonale, non diaframmato, realizzato con elementi prefabbricat in cemento vibrato con impronte laterali per l'immissione di tubi, senza coperchio o griglia, posto in opera per l'allaccio a tenuta con le tubazioni, inclusi il letto con calcestruzzo cementizio, il rinfianco e il rinterro con la sola esclusione degli oneri per lo scavo Dimensioni 40x40x40 cm **euro (cinquantasette/28)**	cad	57,28
Nr. 59 CAM25_U04 .020.030.C	Anello di prolunga per pozzettti pedonali realizzato con elementi prefabbricati in cemento vibrato con impronte laterali per l'immissione di tubi, senza coperchio o griglia, posto in opera per l'allaccio a tenuta con le tubazioni, inclusi il rinfianco con calcestruzzo cementizio, il rinterro con la sola esclusione degli oneri per lo scavo Dimensioni 40x40x45 cm **euro (cinquantatre/42)**	cad	53,42
Nr. 60 CAM25_U04 .020.081.A	Chiusino a riempimento, in ghisa sferoidale prodotto da azienda certificata ISO 9001, costituito da: telaio di forma quadrata sia alla base di appoggio che alla sommitÃ corrispondente al livello del piano stradale, con o senza adeguata aletta perimetrale esterna continua sui quattro lati, di larghezza non inferiore a 20 mm. per ottenere una maggiore base di appoggio e consentire un migliore ancoraggio alla fondazione anche tramite apposite asole e/o fori creati sul perimetro. Coperchio di forma quadrata o rettangolare con fondo piano depresso per il riempimento di altezza utile 75 mm. munito di costole di rinforzo esterne sottostanti; asole a fondo chiuso idonee ad accogliere le chiavi di sollevamento. Tutti i coperchi ed i telai devono riportare il marchio di un ente di certificazione terzo legalmente riconosciuto; la sigla EN vigente; la classe di resistenza; il marchio del produttore in codice; il luogo di fabbricazione in codice; la data del lotto di produzione. Posto su di un preesistente pozzetto compresa la malta cementizia di allettamento Chiusini quadrati o rettangolari con fondo depresso **euro (sei/22)**	kg	6,22
Nr. 61 CAM25_U05 .010.032.D	Demolizione di pavimentazioni in lastre di pietra o pietra ricomposta, poste su malta o sabbia Demolizione di pavimentazioni in lastre di pietra o pietra ricomposta, a mano poste su malta o sabbia, compresi l'accatastamento del materiale di recupero nei luoghi indicati dal committente l'asporto del materiale di allettamento, la pulizia del fondo. Spessore oltre i 5 cm. **euro (dodici/58)**	mq	12,58
Nr. 62 CAM25_U05 .025.030.A	Tessuto multi filamento in poliestere ad alto modulo e geotessile in TNT a filo continuo di polipropilene: resistenza a trazione di 35 KN/m Tessuto multi filamento in Poliestere ad alto modulo , accoppiato ad un geotessile non tessuto della grammatura di 200 gr/mq a filo continuo Spunbonded 100% Polipropilene, agugliato meccanicamente e stabilizzato ai raggi U.V, accoppiati in modo tale da costituire un unico elemento. I materiali dovranno rispondere alle seguenti caratteristiche: Resistenza a trazione (TD e MD) di 35 KN/m , deformazione a rottura (TD e MD) del 10% , resistenza al 5% (TD e MD) di 17 KN/m , decadimento ai raggi U.V. minore del 15% e permeabilitÃ normale all'acqua di 55 l/mq/s **euro (otto/22)**	mq	8,22
Nr. 63 CAM25_U05 .060.025.A	Pavimentazione in lastre di pietra dura, posta in opera su sottostante massetto di fondazione, da pagarsi a parte; lastre quadrate o rettangolari di lato minore non inferiore a 35 cm, dello spessore non inferiore a 10 cm, con impiego di malta cementizia, allettata a rifiuto, previo costipamento del sottofondo e correzione del piano di posa con malta comune e scaglie; compresi oneri per preparazion a squadro dei bordi delle lastre di pietra, interruzioni intorno agli alberi e ai chiusini, formazione di pendenze, realizzazione anche a disegno, innaffiamento della superficie, eventuale sigillatura dei giunti con una colata di cemento liquido nelle connessure, fino a completo riempimento, sfridi, tagli a misura, carico, trasporto e scarico a rifiuto, a qualsiasi distanza, del materiale inutilizzabile. Lastre in pietra calcarea **euro (sessantaotto/09)**	mq	68,09
Nr. 64 CAM25_U05 .060.070.A	Sola posa senza rilavorazionedi basole Sola posa senza rilavorazione a puntillo o a bocciarda di basole. Rese a piÃ¨ d'opera dall'Amministrazione **euro (quaranta/29)**	mq	40,29
Nr. 65 CAM25_V07 .010.115.C	Drenaggi di aree. Drenaggi di aree a mezzo di fornitura e posa in opera, compreso scavo e reinterro fino ad una profonditÃ di 1 metro, di tubo drenante in PVC/PEAD, corrugato duro, secondo le norme DIN 16961, a doppia parete e sezione circolare, con giunti a bicchiere, finestrati nella parte superiore, avente rigidezza anulare â‰¥3.15 N/cm2, compresa la raccorderia e quantâ€™altro per dare il lavoro finito a regola dâ€™arte. Diametro nominale interno di 150 mm. **euro (nove/03)**	m	9,03
Nr. 66 NP 01	Ristilatura armata di giunti in muratura mediante sistema Faccia Vista tipo OLYMPUS-STONE con maglia circa 50x50 cm costituito da barre elicoidali in acciaio inox AISI 316 tipo OLY STEEL CHAIN 304/316 in possesso di marcatura CE, trefoli in acciaio inox AISI 316 tipo OLY ROPE AISI 316 in possesso di marcaura CE, dispositivi di connessione tipo OLY CONNECT FACCIA VISTA, e matrice inorganica con pura calce idraulica naturale tipo OPUS COMPOSITUM STRUKTURA 15 mediante le seguenti lavorazioni: ricostruzione delle eventuali parti mancanti di muratura; accurata pulizia da polveri, oli e vernici del supporto murario sul quale deve essere applicato il sistema di rinforzo (da pagarsi a parte); tracciamento dei percorsi all'interno dei giunti di malta; scarnitura dei giunti dove dovrà essere alloggiato il rinforzo, a mano o con elettroutensili avendo cura di non danneggiare gli elementi lapidei circostanti; lavaggio delle superfici per eliminare polveri e residui; inserimento dei connettori tipo OLY STEEL CHAIN 304/316 - 8 (diametro 8 mm) nei prefori precedentemente realizzati, a spinta utilizzando un opportuno mandrino, secondo lo schema progettuale; primo rinzaffo con calce idraulica tipo OPUS COMPOSITUM STRUKTURA 15 all'interno dei giunti precedentemente bagnati; inserimento dei dispositivi di connessione tipo OLY CONNECT FACCIA VISTA su ciascuna barra elicoidale assicurandosi che tutto il sistema sia contenuto all'interno dello spessore scarnito e che quindi possa essere		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	completamente ricoperta con la ristilatura; inserimento del trefolo tipo OLY ROPE AISI 316 - 3 (diametro 3 mm) all'interno dei giunti seguendo i percorsi prestabiliti e passando attraverso i dispositivi di connessione; realizzazione dell'intera maglia in direzione verticale ed orizzontale; ricoprimento completo del sistema con malta di calce idraulica tipo OPUS COMPOSITUM STRUKTURA 15; pulizia di eventuali eccessi di materiale per preservare gli elementi lapidei.		
	euro (centoquaranta/57)	mq	140,57
Nr. 67 NP 02	Esecuzione di barriera chimica idonea per l'eliminazione del fenomeno dell'umidità di risalita capillare su murature di spessore variabile, altamente idrofobizzante ma che non alteri la traspirabilità del materiale trattato. Il liquido dovrà essere inserito nella muratura tramite apposite cannule di spessore e lunghezza predeterminato dalla ditta produttrice, e la parte terminale dovrà essere corredata di apposito riduttore al fine di garantire una completa bagnatura. Per l'inserimento delle cannule saranno praticati fori di diametro non superiore a 12 mm. Le cannule, di materiale plastico, saranno removibili e smaltibili e verranno rimosse ad intervento concluso. La risarcitura del foro sarà effettuata con malta di calce idraulica naturale NHL5 (certificata UNI EN 459-1). Il liquido dovrà essere costituito da silossani organo modificati solubilizzati in acqua demineralizzata, tramite l'utilizzo di nanotecnologie di ultimissima generazione, monocomponente, completamente esente da solventi, VOC 0, incolore ed inodore, e non dovrà essere a base di silicati, metilsiliconato di potassio, microemulsioni. Dovrà avere caratteristiche uguali o superiori alle seguenti: Peso-Specifico:-1-Kg/l. Riduzione-assorbimentod'acqua:->92%. Contenuto-principio-Attivo:-11±3%. traspirabilità Alterazione della del materiale trattato-<20%. VOC:-0-(secondo-normativavigente). Il sistema dovrà essere corredato di apposita malta per il bloccaggio delle cannule su murature di spessore cm 30. L' intervento dovrà essere realizzato con apposito sistema, costituito da flaconi predosati, al fine di diminuire i possibili errori di cantiere, in ragione di n° 6 flaconi a metro lineare contenenti Lt 0, 750 cadauno. L' intervento verrà realizzato da una sola parte della muratura, indifferentemente interno od esterno dell'edificio da deumidificare.		
	euro (duecentosessantaotto/60)	ml	268,60
Nr. 68 NP 03	Pulitura di superfici in materiale lapideo con sistema a bassa pressione (0,51,5 bar) a vortice rotativo elicoidale (sistema Jos) con un consumo medio di acqua che varia dai 10- 60 litri/ora, impiegando un inerte neutro con granulometria finissima (5-300) e durezza (2,5-3 mohs); senza l'ausilio di prodotti chimici ed esclusi eventuali ponteggi. Il processo di pulitura non deve produrre modificazioni, microforature o forti abrasioni sulla superficie, non si devono alterare né rimuovere le patine dovute ad invecchiamento. Su superfici senza decori o fregi e in condizioni di media difficoltà.		
	euro (sessantadue/35)	mq	62,35
Nr. 69 NP 04	Pulitura di superfici in materiale lapideo con sistema a bassa pressione (0,51,5 bar) a vortice rotativo elicoidale (sistema Jos) con un consumo medio di acqua che varia dai 10- 60 litri/ora, impiegando un inerte neutro con granulometria finissima (5-300) e durezza (2,5-3 mohs); senza l'ausilio di prodotti chimici ed esclusi eventuali ponteggi. Il processo di pulitura non deve produrre modificazioni, microforature o forti abrasioni sulla superficie, non si devono alterare né rimuovere le patine dovute ad invecchiamento, da eseguirsi secondo le indicazioni della D.L., compreso ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a regola d'arte. Per superfici con presenza di fregi, cornici, ecc.: in situazioni di basso degrado della superficie.		
	euro (novantasette/98)	mq	97,98
Nr. 70 NP 05	Trattamento in due mani con consolidante e protettivo idrorepellente silossanoacrilato tonalizzante in miscela solvente, specifico per materiali lapidei assorbenti e manufatti. Tale protettivo deve innalzare la tonalità del supporto ravvivandone i colori, non modificare in maniera importante la traspirazione, ed essere facilmente applicabile a pennello o a spruzzo. Deve essere reversibile.		
	euro (nove/90)	mq	9,90

Castel Morrone, 02/02/2026

Il Tecnico

---

tinexta infocert

GoSign - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 09/04/2026 09:32:51 UTC

File verificato: C:\Users\Utente\Downloads\Contratto ditta Acos RUP De Luzio G..pdf (1).p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1:	DANIELE AMATO
Tipo di firma:	CADES-B
Firma verificata:	OK (Verifica effettuata alla data: 09/04/2026 09:32:51 UTC)
Verifica di validità online:	Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 09/04/2026 09:11:06 UTC

Dati del certificato del firmatario **DANIELE AMATO**

Nome, Cognome:	DANIELE AMATO
Numero identificativo:	WSREF-17993562307229
Data di scadenza:	30/08/2028 18:16:22 UTC
Autorità di certificazione:	ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1 , ArubaPEC S.p.A. , Qualified Trust Service Provider , VATIT-01879020517 , IT ,
Documentazione del certificato (CPS):	https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf
Identificativo del CPS:	OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del CPS:	OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.7.2
Identificativo del CPS:	OID 1.3.76.16.6
Identificativo del CPS:	OID 1.3.76.16.5
Note di utilizzo del certificato:	Certificate issued through Sistema Pubblico di Identita Digitale (SPID) digital identity, not usable to require other SPID digital identity

Firmatario 2:	Mariano Nuzzo
Tipo di firma:	CADES-B
Firma verificata:	OK (Verifica effettuata alla data: 09/04/2026 09:32:51 UTC)
Verifica di validità online:	Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 09/04/2026 09:11:06 UTC

Dati del certificato del firmatario **Mariano Nuzzo**

Nome, Cognome:	Mariano Nuzzo
Organizzazione:	MINISTERO DELLA CULTURA
Numero identificativo:	WSREF-15244792395747

tinexta infocert

GoSign - Esito verifica firma digitale

certificazione:	Qualified Trust Service Provider , VATIT-01879020517 , IT ,
Documentazione del certificato (CPS):	https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf
Identificativo del CPS:	OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del CPS:	OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.7.1
Identificativo del CPS:	OID 1.3.76.16.6

Fine rapporto di verifica

Think Next, Trust Now

Tinexta InfoCert (https://www.infocert.it/) 2025 | P.IVA 07945211006

Agenzia Entrate

Stampa del 08/04/2026 16:23:51

Mod. **F24** Versamenti con elementi identificativi

DELEGA IRREVOCABILE A:

MODELLO DI PAGAMENTO UNIFICATO

AGENZIA PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE 0 2 2 7 8 8 5 0 5 9 5

cognome, denominazione o ragione sociale — nome

DATI ANAGRAFICI ACOS S.R.L.

data di nascita (giorno, mese, anno) — sesso (M o F) — comune (o Stato estero) di nascita — prov.

comune — prov. — via e numero civico

DOMICILIO FISCALE FORMIA — L T — VIA SPARANISE II

CODICE FISCALE del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare 9 3 0 0 3 2 4 0 6 1 6 — codice identificativo 4 0

SEZIONE ERARIO ED ALTRO

codice ufficio — codice atto

tipo	elementi identificativi	codice	anno di riferimento	importi a debito versati
R	B A 9 9 3 9 7 2 3 9	1573	2026	40,00

SALDO FINALE

EURO + 40,00

ESTREMI DEL VERSAMENTO (DA COMPILARE A CURA DI BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE)

DATA (giorno, mese, anno)

CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE — AZIENDA — CAB/SPORTELLO

Pagamento effettuato con assegno — n.ro

☐ bancario/postale

☐ circolare/vaglia postale

tratto / emesso su — cod. ABI — CAB

MOD. F24 VERSAMENTI CON ELEMENTI IDENTIFICATIVI – 2009 EURO

COPIA PER IL SOGGETTO CHE EFFETTUA IL VERSAMENTO